

IL VICEMINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE NENCINI

«Non si può cambiare tutto il progetto»

«I QUESITI posti dal sindaco Nardella a Ferrovie sono giusti ed opportuni. Si tratta di un'opera che investe il futuro della città per i prossimi decenni. Per questo servono risposte chiare e risolutive».

È quanto ha dichiarato sull'Alta velocità di Firenze il vice ministro delle infrastrutture e dei trasporti Riccardo Nencini che, riferendosi all'incontro della scorsa settimana con i vertici di ferrovie dello stato, Regione Toscana e Comune di Firenze, ha aggiunto: «Del resto, già nel recente incontro tenutosi a Roma sono stati

messi in evidenza alcuni nodi».

Il viceministro ha ricordato al riguardo che tra le questioni poste c'è il rapporto tra alta velocità e traffico regionale, affinché non avvenga una penalizzazione per lavoratori e studenti. «Inoltre – prosegue Nencini – va tenuto conto dell'eventuale sovraccarico per la stazione di Santa Maria Novella; le procedure devono essere tali da non compromettere la cornice progettuale per evitare che si renda necessario un nuovo progetto e dunque vengano richieste nuove autorizzazioni».

